

nuova corrente

rivista di letteratura e filosofia

numero 156, anno LXII, luglio-dicembre 2015

SCRITTURE IBRIDATE

a cura di Elisa Bricco

INTERLINEA

SOMMARIO

“Nuova corrente” – Rivista di letteratura e filosofia
Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 304 del 26 marzo 1954
(direttore responsabile Renato Venturelli)

DIREZIONE SCIENTIFICA

Direttore: Stefano Verdino
Comitato di redazione: Tiziana Arvigo, Pierfrancesco Fiorato, Santino Mele,
Luigi Surdich, Enrico Tacchella, Stefano Verdino, Luisa Villa
Indirizzo redazione: corso Firenze 44/10, 16136 Genova, tel. 010 211578,
stefano.verdino@unige.it; luisa.villa@unige.it

COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE

Guido Baldassarri – Letteratura Italiana, Università di Padova;
presidente degli Italianisti ADI
Marina Giaveri – Letteratura comparata, Università di Torino
Donatella Izzo – Letteratura inglese, L'Orientale di Napoli
Antonio Prete – Letteratura comparata, Emerito dell'Università di Siena
Giuseppe Sertoli – Letteratura inglese, Emerito dell'Università di Genova

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Remo Bodei, Filosofia, UCLA – Los Angeles (USA)
Julian Stannard, English and Creative Writing University of Winchester (UK)
Jean-Charles Vegliante, professeur et directeur de recherches à la Sorbonne
Nouvelle Paris III

Classificazione ANVUR. A

La rivista pubblica esclusivamente numeri monografici, su argomenti scelti e discussi nell'ambito del comitato redazionale, ed approvati – via mail – dal comitato scientifico nazionale ed internazionale. I contributi manoscritti sono comunque sottoposti ad attenta revisione dai membri del comitato redazionale e in casi controversi sottoposti – via mail – a esperti che a seconda dei casi possono essere i membri degli altri due comitati o esterni

REDAZIONE EDITORIALE

Interlinea srl edizioni, via Pietro Micca 24, 28100 Novara
tel. 0321 612571, fax 0321 612636
www.interlinea.com, e-mail: edizioni@interlinea.com
Distribuzione in libreria: Messaggerie Libri spa

Abbonamento annuale 2015 in Italia: euro 40 (all'estero: euro 70)
Prezzo di copertina di ogni numero semestrale: euro 25

© Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale o a uso interno e didattico, effettuata con qualsiasi mezzo, anche informatico, non autorizzata dall'editore.

Stampato da Italgrafica, Novara
ISBN 978-88-6857-081-1
ISSN 0029-6155

In copertina: archivio Interlinea

ELISA BRICCO, *Scritture contemporanee:
dal testo ibridato all'ibridazione della scrittura* p. 7

DALLA SCRITTURA IBRIDA...

ELISA BRICCO, *Il ruolo della pittura nel dispositivo
letterario oggi: Hélène Frédérick, Christian Garcin
e Henri Raczymow* » 13

LAURA QUERCIOLO, *Polonia: le immagini della nazione* » 31

ANNA FOCHE SATO, *Oltre la mappa: il progetto
di investigazione letteraria di Philippe Vasset* » 55

LAURA SANTINI, *La parola-immagine e l'immagine
in parole: pubblicità, serie tv, fumetti, pop art
in Generation X di D. Coupland* » 75

Margareth Amatulli, *Dietro le quinte dell'opera:
il dispositivo foto-letterario in Mes bureaux.
Luoghi dove scrivo di Jean-Philippe Toussaint* » 99

... ALL'IBRIDAZIONE DELLA SCRITTURA

Chiara Rolla, *Genesi e realizzazione di un progetto
transmediale: Visages d'un récit
di Laurent Mauvignier* » 125

Nancy Murzilli, *La lecture-performance
nella produzione artistica francofona
contemporanea: ibridare le pratiche per rinnovare
le forme del pensiero e dell'azione* » 145

VALERIA MOSCA, *Parole di carne: l'arte ibrida
di Berlinde De Bruyckere e J.M. Coetzee* » 159

NICOLA FERRARI, *Adieu au Langage.
Narrazioni per immagini in Jean-Luc Godard* » 177

Abstracts » 191

Notizie sugli autori » 195

Il volume si divide in due sezioni consequenziali: nella prima parte si trovano saggi che pongono il testo (letterario) al centro e si indaga sulle relazioni che vi si producono con l'oggetto o con la pratica artistica di riferimento; nella seconda parte si analizza la presenza del testo (letterario) nelle pratiche artistiche, ovvero collaborazioni tra scrittori e artisti per la realizzazione di opere effettivamente intermediali o scaturite da processi creativi intermediali.

Nella prospettiva che mantiene il testo al centro della ricerca, il rapporto tra scrittura e immagine è tra le tematiche più sviluppate e sulla quale si è maggiormente concentrata la riflessione critica e teorica: questa relazione continua a stimolare la scrittura letteraria odierna. Inoltre, essendo ormai una pratica consolidata, l'ibridazione delle forme si riverbera sui generi letterari le cui frontiere diventano sempre più fluttuanti costringendo anche i lettori a rimettere in discussione le loro pratiche di approccio ai testi.

Gli studi presentati nella prima sezione indagano sulle relazioni degli scrittori con la pittura (Bricco), con la fotografia (Quercioli, Amatulli) e con altre forme creative che concernono la lettura e la rappresentazione della realtà contemporanea come la cartografia (Fochesato) e la multimedialità (Santini). Oltre alla descrizione dei dispositivi analizzati i saggi interrogano le modalità dell'intermediazione e le ragioni che sottendono il dialogo interartistico.

L'altro campo esplorato nella seconda sezione prende in considerazione il rapporto tra la scrittura come pratica e la creazione artistica, i loro reciproci influssi, intersezioni e ibridazioni. In questo contesto si situano esperienze creative nelle quali la letteratura si proietta "fuori" dal testo ovvero in forme di rappresentazione e performance che prendono spunto da testi scritti e che elaborano trasposizioni di qualsiasi genere. Si tratta di esperienze di collaborazione tra scrittori e fotografi, artisti, cineasti, registi per la realizzazione di opere che saranno lette e viste: spettacoli teatrali e cinema (Rolla), conferenze-performance (Murzilli) e mostre d'arte (Mosca). In queste esperienze il testo e la rappresentazione si intersecano al fine di creare un tutto unico, un'opera multimediale. Infine, l'ibridazione delle scritture, ovvero la loro negazione, trova un esempio paradigmatico nella speculazione di Jean-Luc Godard (Ferrari), che pronunciando il suo ambiguo addio al *linguaggio* propone una narrazione per immagini frammentata e assolutamente ibridata lasciando dei margini di libertà allo spettatore per la costruzione del significato.

Siamo convinti che la sempre maggiore compenetrazione tra le pratiche artistiche e la rinnovata libertà del fruitore rifletta il mondo contemporaneo e la diffusione e penetrazione nelle nostre esistenze dei nuovi media di comunicazione di massa, soprattutto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che sono luoghi naturali dell'ibridazione e della creazione multimediale.

¹ Rimandiamo alla bibliografia online su arte e letteratura che si trova nel sito che curiamo da qualche anno <https://argec.hypotheses.org/bibliographies>.

DALLA SCRITTURA IBRIDA...